



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1263 del 21/6/2011

OGGETTO: TP 189 A Mazara del Vallo - *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale"*
 - 1° stralcio - zona *"Foce del Fiume Mazza"* - Codice ReNDIS **TP189A/10** Importo complessivo
€2.000.000,00 CUP J95D12000300001
Revoca del direttore dei lavori.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per



consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di

Pag. 2 a 4



attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice **TP 189 A Mazara del Vallo** - *“Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale”* - 1° stralcio - zona *“Foce del Fiume Mazzaro”* - Codice **ReNDIS TP189A/10** per un importo complessivo pari a € 2.000.000,00;
- Vista** la convenzione stipulata in data 28.10.2011 tra il Commissario Straordinario Delegato e il Dirigente dell'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO. PP. Sicilia - Calabria relativamente alle funzioni tecnico-amministrative inerenti la progettazione, la direzione lavori e l'incarico di R.U.P.;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1 del 12.01.2016 con il quale è stata nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Giovanni Coppola, dirigente del Provveditorato Interregionale delle OO.PP. Sicilia e Calabria, in sostituzione dell'ing. Pietro Viviano posto in quiescenza;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 875 del 20/06/2019 con il quale si è proceduto alla conferma del D.L. ing. Giancarlo Teresi e del gruppo dell'Ufficio D.L., costituito come di seguito elencato:
- Direttore dei lavori e CSE: ing. Giancarlo Teresi;
 - Direttore operativo: arch. Gaspare Giuseppe Motisi;
 - Direttore operativo: geom. Diego Pulizzi;
 - Ispettore di cantiere - assistenza alla DL: arch. Giuseppe Vario;
 - Ispettore di cantiere - assistenza al CSE: geom. Maurizio De Luca.
- Considerato** che è venuta a mancare la disponibilità dell'ing. Giancarlo Teresi allo svolgimento dell'incarico di Direttore dei Lavori;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1385 del 05/08/2020 con il quale a seguito della segnalazione, del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico si è proceduto alla nomina dei componenti dell'ufficio di direzione lavori e relative funzioni come di seguito riportati:
- Direttore dei lavori: geom. Antonino Cruciata;
 - Direttore operativo: arch. Gaspare Giuseppe Motisi;
 - Ispettore di cantiere: geom. Diego Pulizzi.
- Considerato** che il direttore dei lavori **geom. Antonino Cruciata** ha dichiarato per le vie brevi l'impossibilità di proseguire, con le urgenze del caso, le attività afferenti alla direzione lavori dell'intervento in oggetto e pertanto ha chiesto di avere revocato l'incarico di cui al Decreto Commissariale n. 1385 del 05/08/2020;
- Ritenuto** pertanto opportuno prendere atto delle dimissioni del geom. Antonino Cruciata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

È revocato, nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato

Pag. 3 a 4



in premessa, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il Codice ReNDiS TP189A/10 e con il codice di assegnazione interna TP 189 A Mazara del Vallo - *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale"* - 1° stralcio - zona *"Foce del Fiume Mazza"* l'incarico di direttore dei lavori conferito con Decreto Commissariale n. 1385 del 05/08/2020 al **geom. Antonino Cruciata**, funzionario dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani.

Articolo 3

Di confermare, nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il Codice ReNDiS TP189A/10 e con il codice di assegnazione interna TP 189 A Mazara del Vallo - *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale"* - 1° stralcio - zona *"Foce del Fiume Mazza"* i seguenti funzionari costituenti l'ufficio di direzione lavori:

- Direttore operativo: **arch. Gaspare Giuseppe Motisi**;
- Ispettore di cantiere: **geom. Diego Pulizzi**.

Articolo 4

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al geom. Antonino Cruciata, ai componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori c/o l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile in qualità di Commissario Straordinario ex OCDPC 588/2018, al sindaco del Comune di Mazara del Vallo, all'Area Finanziaria, Contabile e Personale e all'Area AA. GG. e Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Maurizio Croce)

